IT

MANUALE ISTRUZIONI SCALDABAGNO A PELLET TERMOSTUFA A PELLET

Modelli:

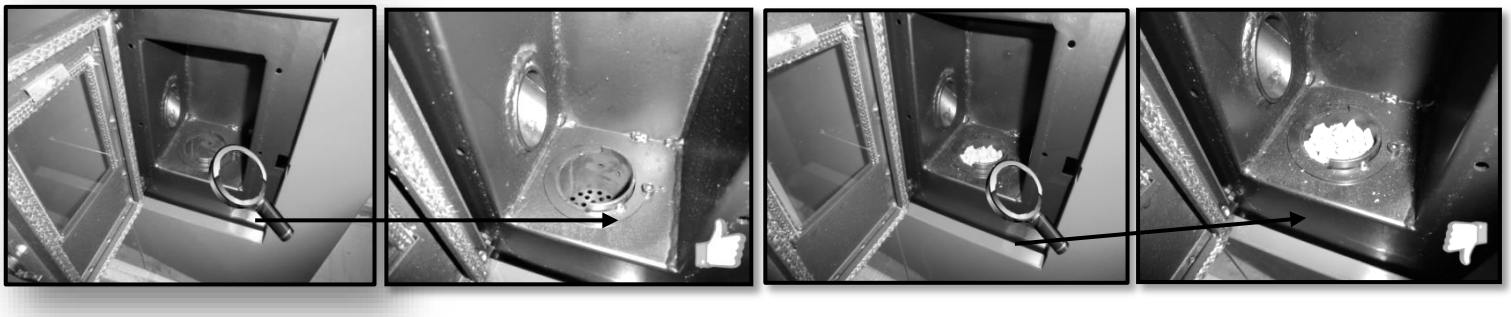
SB 80

TEK 80

EVA STAMPAGGI

IMPORTANTE:
DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

1. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni
2. La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
3. L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
4. In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
5. NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
6. In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
7. Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
8. È molto importante utilizzare un PELLET DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
9. La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.



INDICE

01. **SICUREZZA DEL PRODOTTO**..... p. 3

02. **NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA**..... p. 3

03. **DESCRIZIONE DEL PRODOTTO**..... p. 5
03.01 SB80/TEK 80..... p. 5
03.02 DATI TECNICI..... p. 5

04. **REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE**..... p. 6

05. **CANNA FUMARIA**..... p. 7
05.01 COMIGNOLO..... p. 8
05.02 TIRAGGIO..... p. 8
05.03 EFFICIENZA DELLA STUFA HYDRO/CALDAIA..... p. 8

06. **AVVERTENZE D'INSTALLAZIONE**..... p. 9
06.01 COLLEGAMENTO/SCHEMI DI IMPIANTO ..... p. 11

07. **INSTALLAZIONE** ..... p. 12
07.01 COLLEGAMENTO IDRAULICO..... p. 13
07.02 COLLEGAMENTO ELETTRICO..... p. 15

08. **ELETTRONICA CON DISPLAY A LED 3 TASTI N. 100**..... p. 16
08.01 CONSOLE..... p. 16
08.02 IL MENU..... p. 16
08.03 FUNZIONI UTENTE..... p. 17
08.04 ALLARMI..... p. 18

09. **CONNESSIONI** ..... p. 19

10. **PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA**..... p. 20

11. **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**..... p. 20

12. **ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI** ..... p. 21

13. **MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE**..... p. 23

14. **ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO**..... p. 24

15. **GARANZIA**..... p. 25

ITALIANO

01. SICUREZZA DEL PRODOTTO

AVVERTENZE DI SICUREZZA

Le stufe sono costruite in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), EN 303-5:2012 (caldaie a combustibili solidi), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.
Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.
L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.
Ogni stufa iene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

CONSERVARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PER FUTURE CONSULTAZIONI PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL RIVENDITORE AUTORIZZATO

- L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite da personale qualificato nel pieno rispetto delle normative europee (UNI 10683 per l'Italia) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate. Inoltre deve essere eseguito da personale autorizzato e professionalmente preparato al tipo di lavoro che deve svolgere.
- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa o caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

Il pellet da utilizzare è il seguente:
Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:
Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)
Densità 630-700 kg/m3
Umidità max. 10% del peso
Diametro: 6 ±0.5 mm
Percentuale ceneri: max. 1% del peso
Lunghezza: min. 6 mm- max. 30 mm
Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.

02. NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- È sconsigliato l'uso di prolunghe, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzare mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**
- **ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA o il TUBO DI SCARICO FUMI durante il funzionamento: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda.**
- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappeggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presente di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnere l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- **AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.**
- **ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a noccioli se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.**
- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.**
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utlizzo.
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere manutenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.

- Non utilizzare l'apparecchi come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- **ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di correte, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.**
- **ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.**

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

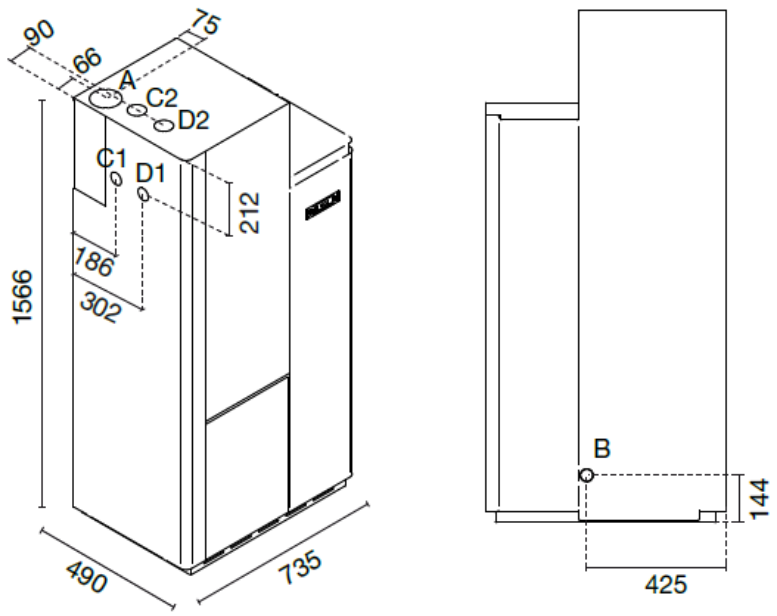
Anti-esplosione

Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-esplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.

03. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

03.1 SB80 / TEK 80

DISEGNO TECNICO



A = Ø 80 mm Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Descarga de fumos
B = Ø 40 mm Aria combustione / Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft / Aire para la combustión / Ar de combustão
C1 = 1/2 Attacco acqua calda laterale / Side warm water connection / Raccordement eau chaude latérale / Seitlicher Warmwasseranschluss / Conexión lateral de agua caliente / Junta lateral de água quente
D1 = 1/2 Attacco acqua fredda laterale / Side cold water connection / Raccordement eau froide latérale / Seitlicher Kaltwasseranschluss / Conexión lateral de agua fría / Junta lateral de água fria
C2 = 1/2 Attacco acqua calda superiore / Top warm water connection / Raccordement eau chaude supérieur / Oberer Warmwasseranschluss / Conexión de agua caliente superior / Junta de água quente superior
D2 = 1/2 Attacco acqua fredda superiore / Top cold water connection / Raccordement eau froide supérieur / Oberer Kaltwasseranschluss / Conexión de agua fría superior / Junta de água fria superior

03.2 DATI TECNICI

Technical data of the appliance: *Dati tecnici dell'apparecchio:*	SB 80 / TEK 80	
Designation: *Designazione:*	**Nominal heat output** *Potenza termica nominale*	**Reduced heat output** *Potenza termica ridotta*
Fuel throughput *Consumo orario (kg/h)*	2.42	1.13
Necessary flue draught *Requisiti minimi del tiraggio del camino (Pa)*	11	11
Flue gas temperature *Temperatura fumi (°C)*	202	115
Flue gas temperature at flue spigot or socket *Temperatura uscita fumi (°C)*	230	136
Flue gas mass flow *Flusso massico dei fumi (g/s)*	5.7	3.2
Efficiency *Rendimento (%)*	90.0	93.5
Total heating output *Potenza termica (Kw)*	10.2	5.0
Water heating output *Potenza termica resa all'acqua (Kw)*	8.0	3.4
Space heating output *Potenza termica resa all'ambiente (Kw)*	2.2	1.6
CO emission at 13% of O_2 *Emissioni di CO al 13% di O_2 (%)*	0.0179	0.0199
Maximum water operating pressure *Massima pressione di esercizio dell'acqua (bar)*	4	4
Discharge control operating temperature *Temperatura di intervento termostato sicurezza acqua (°C)*	-	-
Electrical power supply *Potenza elettrica assorbita (W)*	-	-
Rated voltage *Tensione nominale (V)*	230	230
Rated frequency *Frequenza nominale(Hz)*	50	50

04. REQUISITI MINIMI D'INSTALLAZIONE

PREMESSA:

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.
È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

a. attività preliminari - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:
- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
- la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
- la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.
Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo.
Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

b. installazione - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'**installazione** del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:
- **distanza di sicurezza** da materiali combustibili;
- **realizzazione di camini**, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

c. rilascio della documentazione complementare - di competenza dell'installatore.
Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:
- libretto d' uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);
- Dichiarazione di Conformità in relazione al DM 37/08.

d. controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività **a regola d'arte**, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:

a) Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;
b) La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale ove dovrà essere installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;
c) Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali e le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale di Istruzioni;
d) Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;
e) Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;
f) Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;
g) Dovrà essere eseguita un'idonea coibentazione della canna fumaria;
h) La lunghezza minima del tratto orizzontale dovrà essere maggiore a m. 2;
i) La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari il 5%;
j) Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;
k) La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;
l) Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;
m) Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;
n) Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;
o) Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari ad 80 cm²;
p) Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";
q) La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa e non deve apportare modifiche di funzionamento alla scheda elettrica.
L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manale di Istruzioni.
Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta a persone o a cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale di Istruzioni.
Il mancato rispetto dei requisiti di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, incendio del serbatoio, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa, pericolo di incendio del condotto dei fumi, mancanza di ossigeno nell'amento ove la stufa è posizionata.
Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa.
L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione, e dell'allaccio della stufa, alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o a cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.

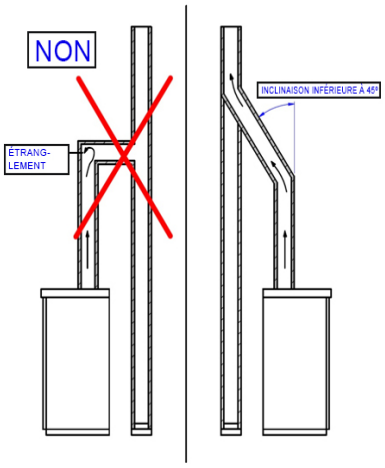
Attenzione: in caso di mancata accensione o di black-out elettrico, prima di ripetere l'operazione è necessario svuotare il braciere. La mancata osservanza di tale procedura può comportare la rottura del vetro.

CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

Le stufe SB 80 hanno le seguenti caratteristiche:
Tiraggio camino: 11 Pa
Temperatura fumi: 230 °C
Flusso massico dei fumi: 5.7 g/s

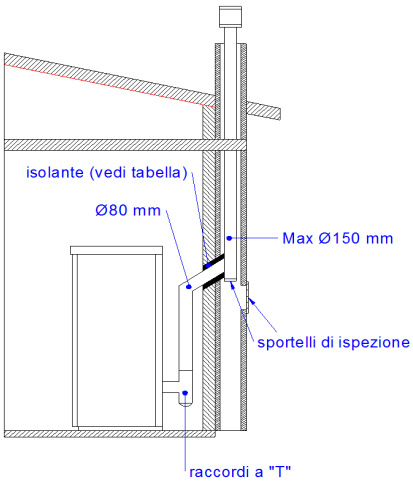
Utilizzare una canna fumaria e un collegamento dei fumi alla canna fumaria anticorrosivo. La temperatura dei fumi e della caldaia a pellet è molto bassa. Potrebbe crearsi della condensa e corrodere lo scarico fumi.

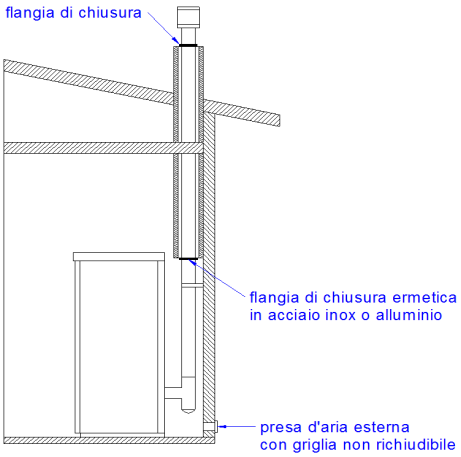
La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.



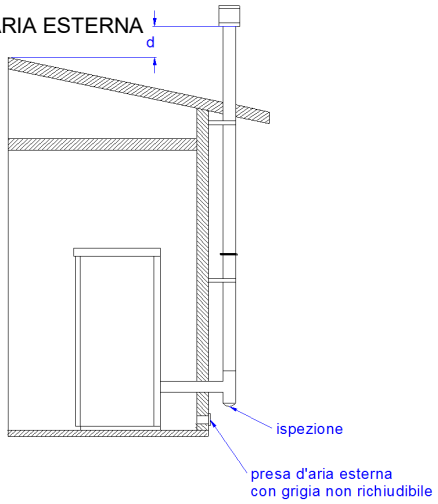
- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare di Φ 80mm e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria.
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando un apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° (vedi figura a lato) e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spesso di 10 cm.
- È assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulla pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.

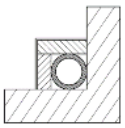
CANNA FUMARIA ESISTENTE





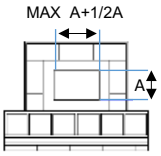
CANNA FUMARIA ESTERNA



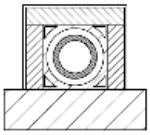


Tipi di canna fumaria

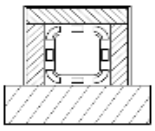
Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.



Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre



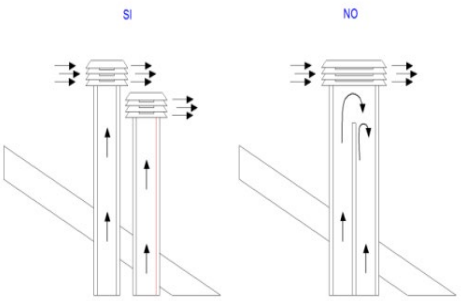
Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.



Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.

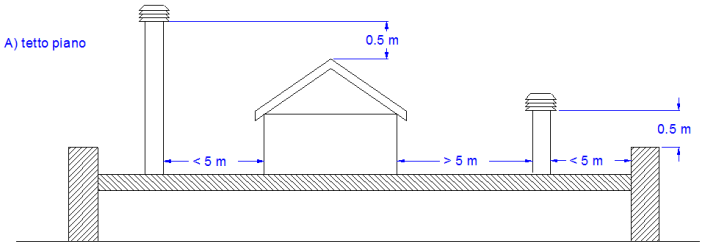
05.1 COMIGNOLO

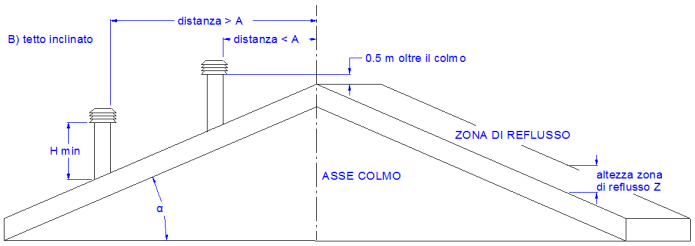
L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento.



I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.





Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin =Z+0,50m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

05.2 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.
Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.
Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di un vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la pressione e il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

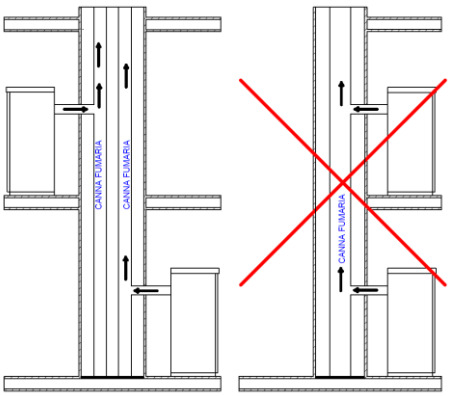
L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.
Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.
Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).

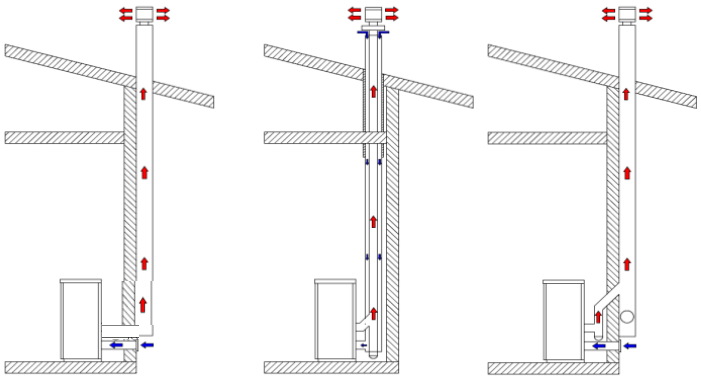
05.3 EFFICIENZA DELLA STUFA HYDRO/CALDAIA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.
Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il tiraggio.
Un camino tradizione, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.
Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.
Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.



- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

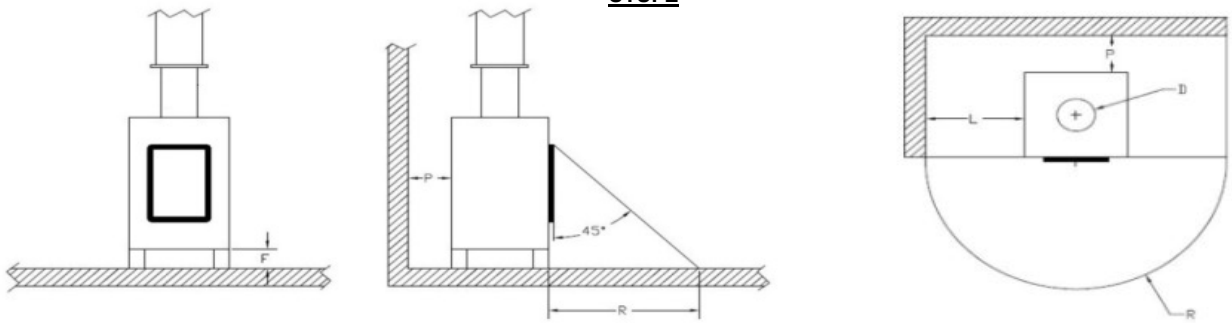
Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.



Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:
Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- È necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per una pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato su retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni.
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.
- Quando la stufa/caldaia è collocata in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio mobili, rivestimenti in legno, ecc.) si devono rispettare le seguenti distanze:

STUFE



INFIAMMABILE

PARETE POSTERIORE P =	200	mm
PARETE LATERALE L =	400	mm
PAVIMENTO F =	0	mm
FRONTE R =	700	mm

NON INFIAMMABILE

PARETE POSTERIORE P =	150	mm
PARETE LATERALE L =	200	mm
PAVIMENTO F =	0	mm
FRONTE R =	700	mm

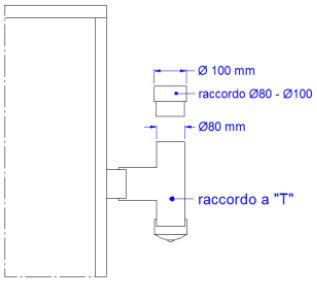
È comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.).
Quello consigliato è:

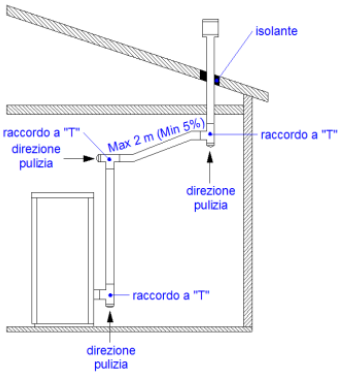
Promasil 1000
Temperatura di classificazione: 1000°C
Densità: 245 kg/m^3
Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %
Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa
Resistenza alla flessione: 0,5 MPa
Coefficiente di espansione termica: 5,4x10^{-6} m/mK

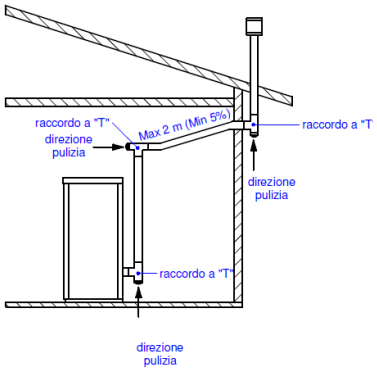
Calore specifico: 1,03 Kj/kgK
Conduttività termica a temperatura media:
200 °C → 0,07 W/mK
400 °C → 0,10 W/mK
600 °C → 0,14 W/mK
800 °C → 0,17 W/mK
Spessore: 40 mm

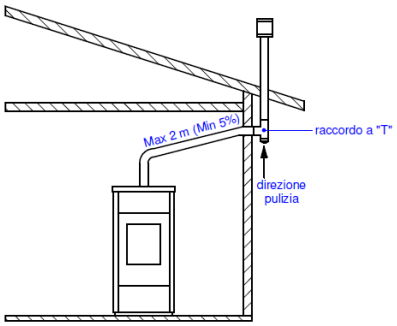
- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- **È possibile installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni utilizzando tubi coassiali o prendendo l'aria della combustione dall'esterno.**
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che il prodotto sia stabile.
- Posizionare la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria

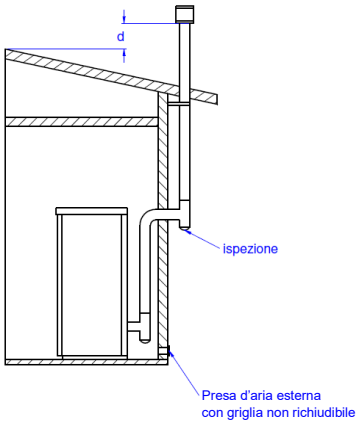
ESEMPI DI INSTALLAZIONE:

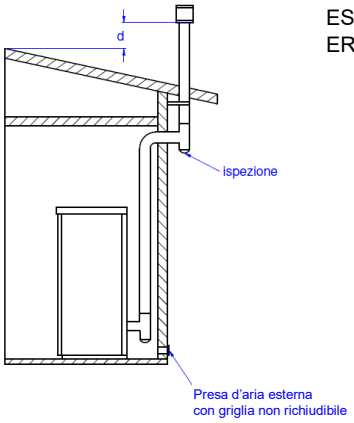




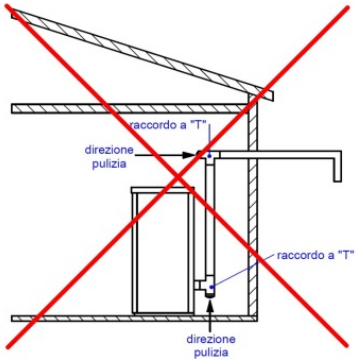






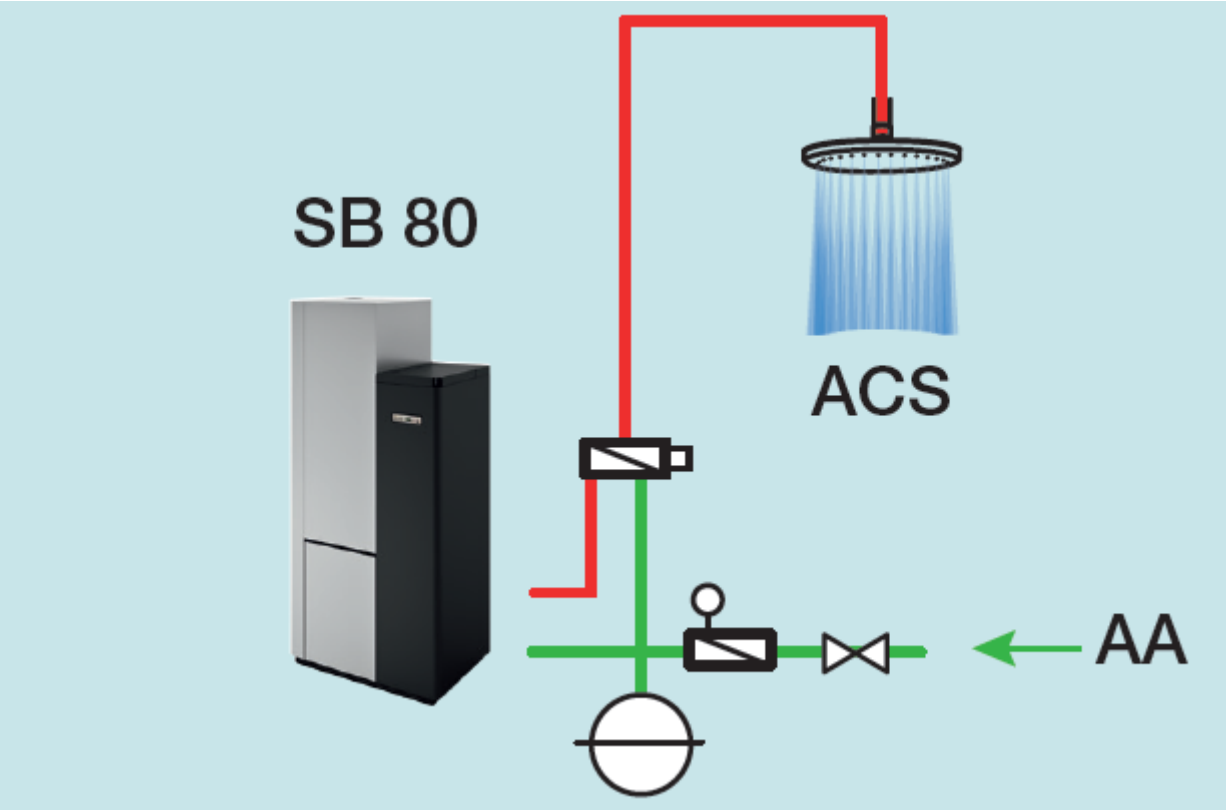


ESEMPIO DI INSTALLAZIONE ERRATA:

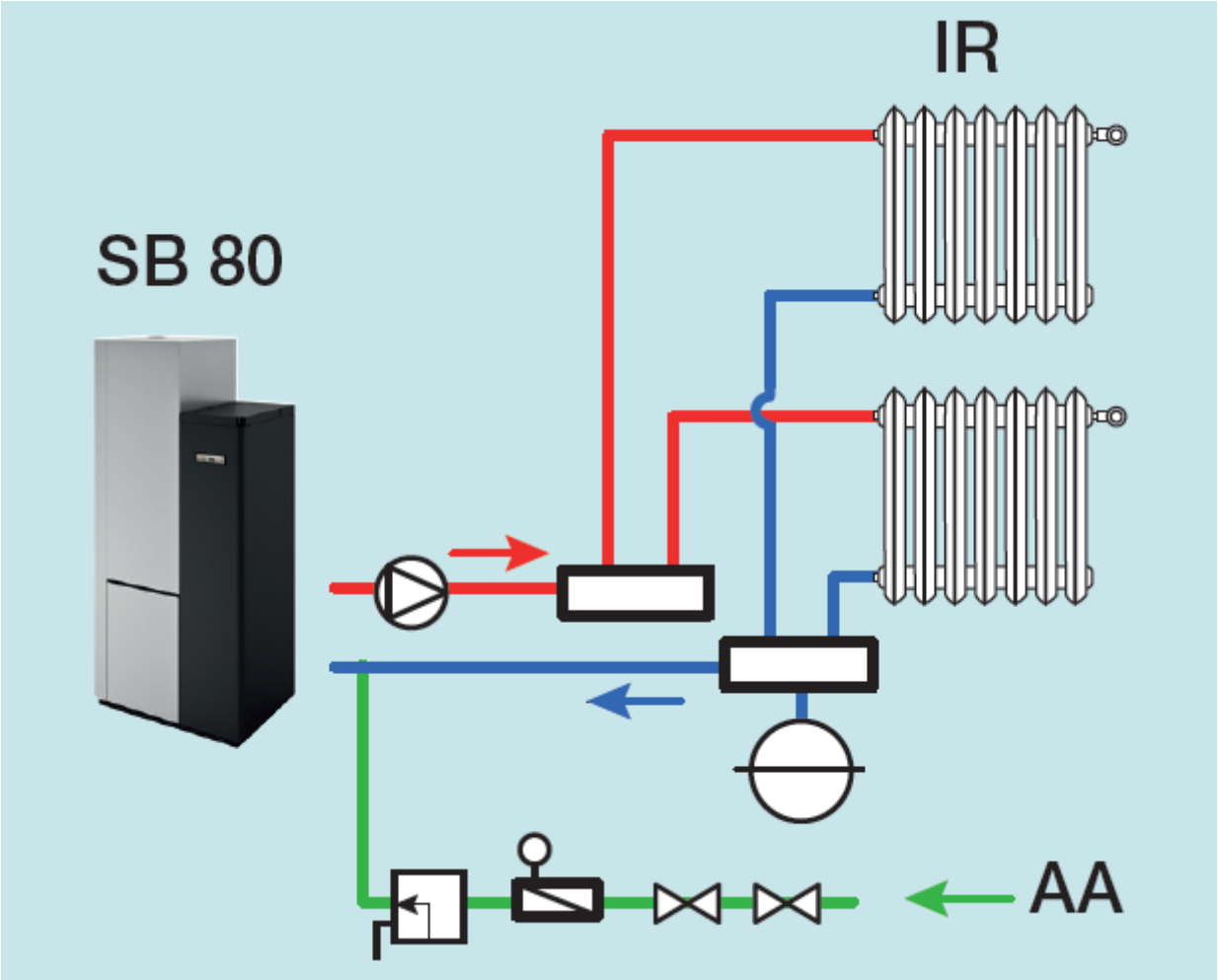


I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.

MODALITÀ SCALDABAGNO



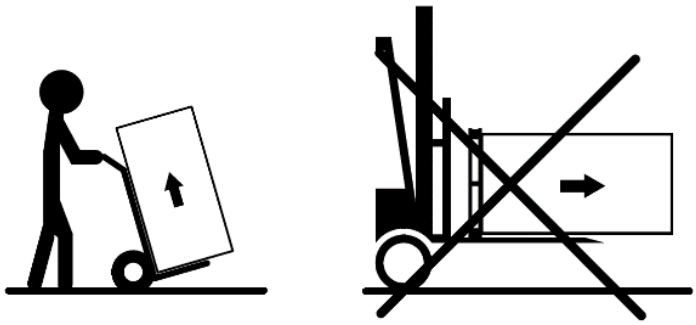
MODALITÀ TERMOSTUFA



MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO

Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto mediante l'apposita apertura sulla base dello stesso.

Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto viste le dimensioni e peso.



LUOGO DI INSTALLAZIONE

Rispettare le distanze di sicurezza descritte in precedenza.

Nel rispetto delle attuali normative dell'installazione, la termostufa a pellet deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m^3 e per assicurare una buona combustione (40m^3/h di aria) è necessaria una "presa aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Ø 80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

La termostufa a pellet quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo C (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).

Non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

Non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la termostufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa, inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchi è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento, questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione.

È consigliato l'uso di flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico poiché, nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento. Inoltre è consigliato installare un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi.

Le stufa ermetiche prelevano l'aria di combustione e della pulizia vetro direttamente dall'esterno, non nella stanza in cui sono installate, se correttamente collegate tramite un tubo di aspirazione, facendo sì che non venga consumato l'ossigeno dall'ambiente. Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera. Ideali per le case passive, garantiscono il maggior comfort a bassi costi. Se non installate la stufa con la presa d'aria esterna la stufa funzionerà lo stesso.

07.1 COLLEGAMENTO IDRAULICO

ATTENZIONE:
IN QUESTO PRODOTTO **NON** SONO PROVVISTI: VALVOLA DI SFIATO AUTOMATICO, VALVOLA DI SICUREZZA e SENSORE DI PRESSIONE ELETTRONICO, VASO DI ESPANSIONE.

- Caratteristiche della pompa da installare: Pompa elettronica con prevalenza di almeno 6 metri.

- Caratteristiche del Vaso espansione da installare in base all'impianto:

Per il corretto dimensionamento del vaso è necessario conoscere i seguenti parametri di funzionamento dell'impianto:
C Volume di acqua nell' impianto compresa caldaia, tubazioni e corpi scaldanti con maggiorazione prudenziale del 15-20%. In linea di massima è compreso tra i 10 e i 20 l ogni 1000 kcal/h (1,163 kW) di potenza termica della caldaia.
e **Coefficiente di dilatazione dell' acqua**, corrispondente alla massima differenza tra la temperatura di taratura del termostato caldaia e la temperatura dell' acqua a impianto spento. Esempi di calcolo nella tabella seguente.
Coefficiente *e* di dilatazione dell' acqua

DIFFERENZA DI TEMPERATURA	COEFFICIENTE e
0	0.00013
10	0.00027
20	0.00177
30	0.00435
40	0.01210
50	0.01450
55	0.01710
60	0.01980
65	0.02270
70	0.02580
75	0.02900
80	0.03240
85	0.03590
90	0.03960
100	0.04340
110	0.05150

P_{ia} **Pressione assoluta di precarica del vaso di espansione**, la somma del valore di precarica relativa del vaso (determinata dall' impianto) e della pressione atmosferica:
$P_{ia} = P_{ir} + P_{atm}$
P_{fa} **Pressione assoluta di taratura della valvola di sicurezza**, ottenuta sommando il valore di pressione relativa della valvola e il valore della pressione atmosferica:
$P_{fa} = P_{fr}$ ¡À P_{atm}
Dati questi parametri la formula è la seguente:

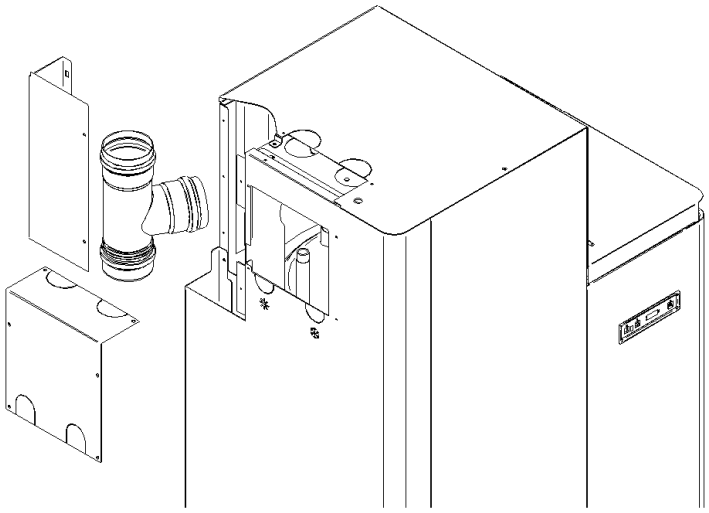
$$V_i = \frac{e \cdot C}{\frac{P_{fa} - P_{ia}}{P_{fa}}}$$

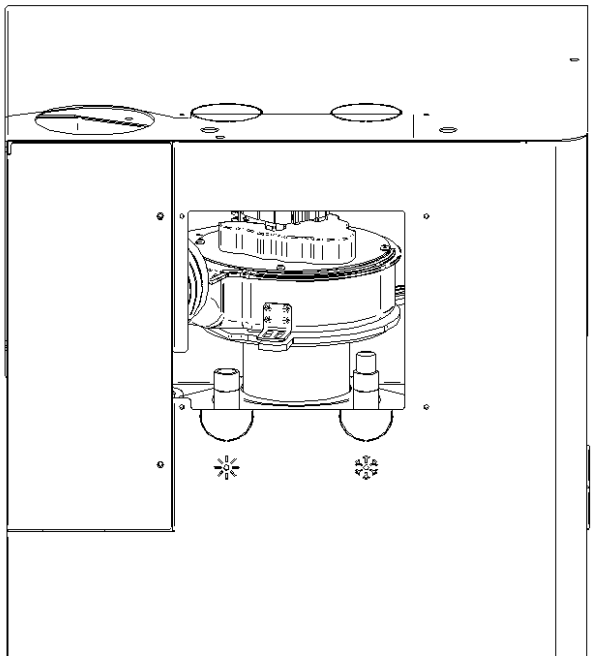
Il valore ***V***, espresso in litri, è il risultato del calcolo. Per un dimensionamento ottimale, si sceglierà il vaso con capienza immediata

- Circuito idraulico di sicurezza secondo EN 1487:2014 o equivalenti in vigore (SOLO INSTALLAZIONE MODO SCALDABAGNO):

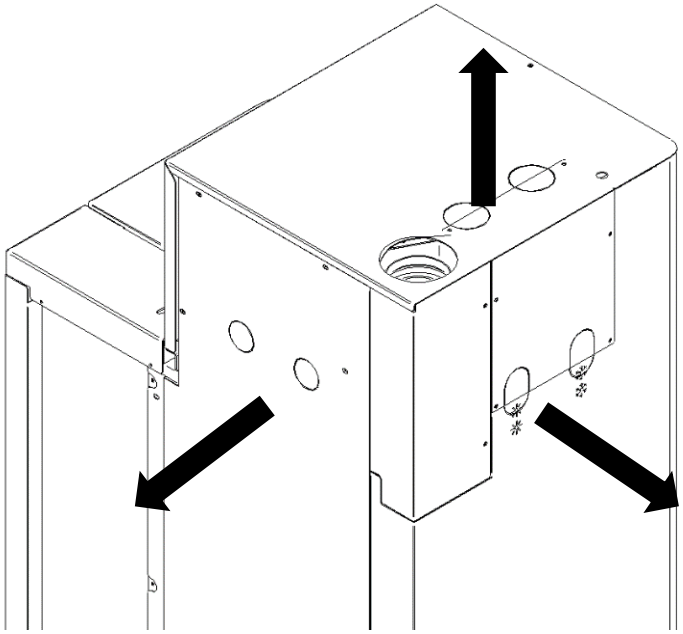
I gruppi di sicurezza sono dispositivi utilizzati negli impianti idrosanitari per la protezione degli scaldacqua ad accumulo. Sono formati da differenti componenti che svolgono le seguenti funzioni: - di sicurezza, per evitare che la pressione del fluido contenuto nei riscaldatori ad accumulo raggiunga limiti pericolosi- antinquinamento, per evitare il ritorno dell'acqua calda nella rete di alimentazione dell'acqua fredda - di intercettazione, per isolare la rete di alimentazione e permettere la manutenzione ed il controllo del circuito del bollitore. Sono composti principalmente da:

- RUBINETTO DI INTERCETTAZIONE
- VALVOLA DI RITEGNO
- DISPOSITIVO DI CONTROLLO DELLA VALVOLA DI RITEGNO
- VALVOLA DI SICUREZZA
- MANOPOLA SCARICO MANUALE
- DISPOSITIVO DI INTERRUZIONE DI CARICO IDRAULICO





Possibili soluzioni installazione impianto idraulico: Top, laterale, retro.
Consigliato uso dei flessibili da ½ pollice.



INSTALLAZIONE modo **SCALDABAGNO**

Rimuovere le 2 coperture per l'installazione dei tubi dell'impianto e del canale da fumo. Il canale da fumo deve essere certificato secondo EN1856-2. È consigliato l'uso di tubi flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico, poiché nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento.

I tubi dell'acqua calda e fredda sono da ½ pollice. Il tubo dell'acqua calda è indicato con il sole mentre il tubo dell'acqua fredda è indicato con il fiocco di neve.

IMPORTANTE: La scheda elettronica e il termostato di sicurezza installati nel prodotto possono ridurre il rischio di malfunzionamenti. È obbligatorio inoltre, installare un circuito idraulico di sicurezza secondo EN 1487. È di buona norma collegare lo scarico del gruppo ad una tubazione idonea.

È Consigliata l'installazione di un vaso di espansione al fine di evitare dannosi colpi d'ariete o sovrappressioni accidentali. Installare inoltre una valvola miscelatrice per evitare acqua troppo calda nel circuito.

La ditta costruttrice non si assume alcuna responsabilità per danni a cose o persone dopo la mancata e corretta installazione dei dispositivi di sicurezza.

INSTALLAZIONE modo **TERMOSTUFA**

Rimuovere le 2 coperture per l'installazione dei tubi dell'impianto e del canale da fumo. Il canale da fumo deve essere certificato secondo EN1856-2. È consigliato l'uso di tubi flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico, poiché nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento.

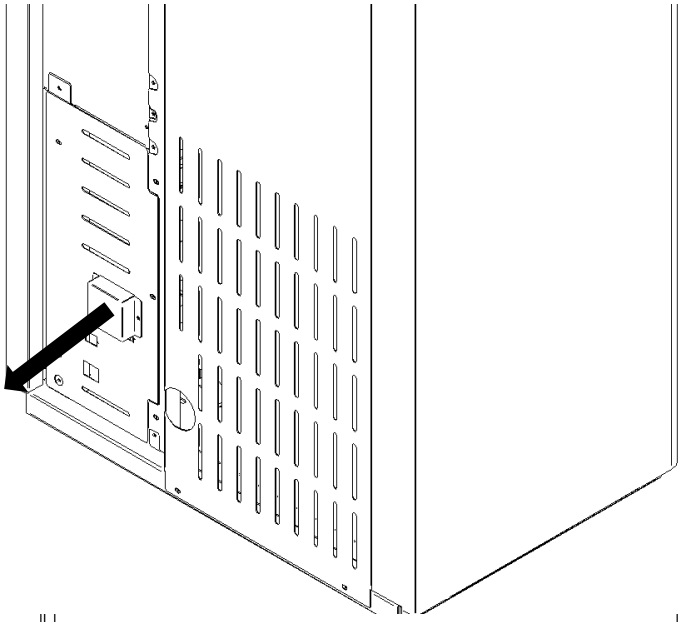
I tubi di mandata e ritorno sono da ½ pollice. La mandata è indicata con il sole mentre ritorno è indicato con il fiocco di neve.

Installare la pompa elettronica e il vaso di espansione in base all'impianto e come descritto in precedenza. La valvola di sicurezza deve essere a massimo 4 BAR.

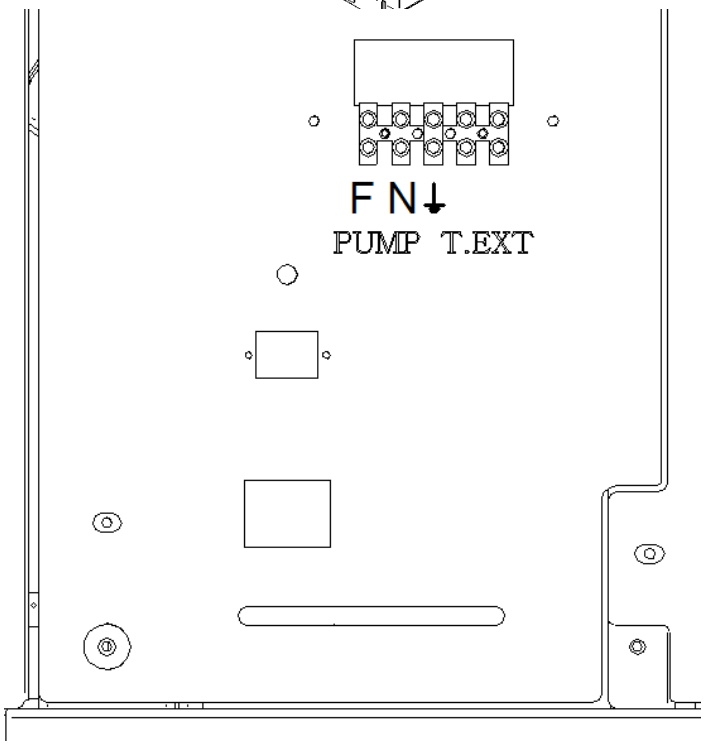
Inoltre è consigliato installare un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi. È **CONSIGLIATO** installare una valvola anticondensa e un manometro per la lettura della pressione. Ricordarsi di sfiatare l'impianto idraulico prima dell'accensione dell'apparecchio
La pressione dell'impianto deve essere compresa tra gli 0,5 e i 2,5 bar. La pressione consigliata è di 1,5 bar.

La ditta costruttrice non si assume alcuna responsabilità per danni a cose o persone dopo la mancata e corretta installazione dei dispositivi di sicurezza.

07.2 COLLEGAMENTO ELETTRICO



Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.
Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.
La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.
L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73//23 CEE e 93/98 CEE.



SOLO MODO TERMOSTUFA

Rimuovere la copertura nel retro del prodotto.

TERMOSTATO ESTERNO.
Se scegliete di utilizzare il prodotto come termostufa è possibile installare un termostato esterno. Questa operazione la può compiere solo il personale autorizzato. Si può utilizzare un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. Nel caso in cui il termostato fosse chiuso, la stufa lavora alla potenza impostata. Qualora il termostato si aprisse, la stufa lavorerebbe nello stato MODULA fino alla chiusura del termostato stesso.

I poli del termostato sono quelli a destra sopra la scritta T.EXT.

POMPA.
La pompa va collegata sotto la scritta PUMP e devono essere collegati F,N e Messa a terra.

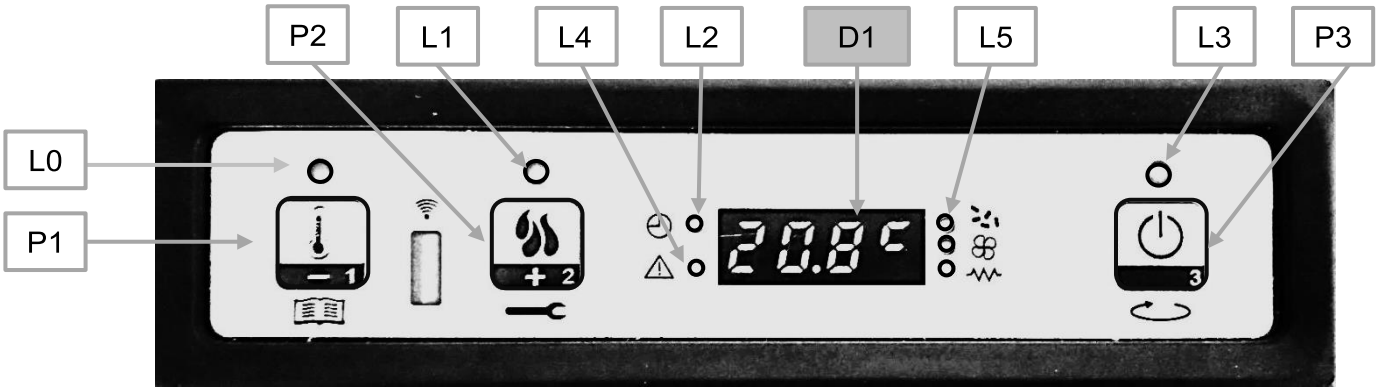
IMPORTANTE:

Ci sono 3 modi di funzionamento in base all'installazione del prodotto. Questi 3 modi sono impostabili solamente da parametri tecnici per cui solamente il tecnico installatore può accedere. I 3 modi sono descritti di seguito.

08. ELETTRONICA CON DISPLAY A LED 3 TASTI N. 100

08.1 CONSOLE

Console



La console visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Un display e degli indicatori a LED informano l'operatore sullo stato operativo della stufa.
Dipendendo dalla modalità operatività, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

DESCRIZIONE PANNELLO

Led (L0) set ambiente
Led (L1) set potenza
Led (L2) crono
Led (L3) ON/OFF
Led (L4) allarme
Led (L5) coclea/scambiatore/candeletta

Pulsante (P1) decremento/menu/set temperatura ambiente
Pulsante (P2) incremento/stato stufa/set potenza
Pulsante (P3) ON/OFF/ esc/conferma

Display (D1) stato/potenza/parametro

08.2 IL MENU

IL MENU
Con pressione prolungata sul pulsante P1 si accede al menu.
Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Menù M1 – SET OROLOGIO
Tenere premuto il tasto (P1) finché compare la scritta M1, confermare con il tasto ON/OFF (P3) con i tasti (P1) e (P2), modificare il giorno corrente e premere il tasto di accensione; impostare l'ora e premere ON/OFF (P3); impostare i minuti e premere ON/OFF (P3); impostare il giorno corrente in numero e premere ON/OFF (P3), impostare il mese corrente e premere ON/OFF (P3), impostare l'anno corrente; a questo punto per confermare ed uscire tenere premuto il tasto ON/OFF (P3) finché ricompare l'orario.

Menù M2 – SET CRONO

Sottomenu M2 – 1 ABILITA CRONO
Tenere premuto il tasto (P1) finché compare la scritta M1, premere il tasto (P2) fino a M2, confermare con il tasto ON/OFF (P3); compare il menu M2-1, confermare con ON/OFF (P3) e con la freccia (P1) mettere ON per attivare il crono generale; tornare indietro tenendo premuto ON/OFF (P3), con il tasto (P2) scegliere il programma da attivare.

Sottomenu M2 - 2 PROGRAM GIORNO
Due cicli ACCESO-SPENTO fissi per tutti i giorni.

Sottomenu M2 - 3 PROGRAM SETTIM-
Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.
Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

Sottomenu M2 - 4 PROGRAM FINE SETT
Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica)
SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.
Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.
Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Impostare un programma
Entrare nel programma desiderato premendo una volta ON/OFF (P3), il primo parametro è l'abilitazione del programma stesso, mettere in ON premendo il tasto (P2) **(ATTENZIONE: ABILITARE UN PROGRAMMA ALLA VOLTA PER EVITARE PROBLEMI AL CRONO).** Premere ON/OFF (P3), per impostare ora di START, con i tasti (P1) e (P2) importare l'ora di accensione desiderata; premere SET (P3) per impostare l'ora di STOP: con le frecce (P1) e (P2) impostare l'ora di spegnimento; solo nel programma settimanale a questo punto premendo SET (P3) vanno confermati i giorni, con il tasto ON/OFF mi sposto tra i giorni della settimana e con i tasti (P1) e (P2) metto ON o OFF. Una volta impostato gli orari e i giorni, per confermare ed uscire dal crono tenere premuto il tasto ON/OFF fino alla schermata iniziale; se gli orari sono stati impostati correttamente, si accenderà un LED verde vicino all'orologio in alto a SX del Display.

Menù M3 - LINGUA
Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili. Per passare alla lingua successiva premere P2 (aumento) per retrocedere premere P1 (decremento), per confermare premere P3.

Menù M4 – STAND-BY
Permette di abilitare o disabilitare la modalità STAND-BY. Una volta selezionato il menu M4 con il pulsante P3, premere P1 (decremento) o P2 (aumento) per variare lo stato da ON in OFF e viceversa.

Menù M5 – CICALINO
Permette di abilitare o disabilitare il cicalino del controllore durante la segnalazione degli allarmi. Per abilitare o disabilitare agire sui pulsanti P1 o P2, per confermare premere P3.

Menù M6 – PRIMO CARICO
Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta in **OFF** e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa, quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu PRIMO CARICO, scorrerà sul display la scritta "Premere Più". Premere quindi P2 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display, oppure fino alla pressione del tasto P3.

Menù M7 – STATO STUFA
Entrati nel menu M7, previa pressione del pulsante P3, sul display scorre lo stato di alcune variabili durante il funzionamento della stufa in lavoro. La tabella sottostante porta un esempio della visualizzazione sul display ed il suo significato di questi valori.

Stato visualizzato - Significato				
3,1" - Stato coclea carica pellet	52' - Time out	Toff - Stato termostato	106° - Temperatura Fumi	1490 - Velocità estrazione fumi

Menù M8 – TARATURE TECNICO
Questa voce del menu è riservata al tecnico installatore della stufa. Permette, previo inserimento della chiave di accesso con i pulsanti P1 (decremento) e P2 (aumento), di settare i vari parametri di funzionamento della stufa.

Menù M9 – USCITA
Selezionando questa voce, premendo il pulsante P3, si esce dal menu e si ritorna nello stato precedente.

08.3 FUNZIONI UTENTE

Di seguito è descritto il normale funzionamento del controllore regolarmente installato in una stufa con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente.

TIPO DI IMPIANTO, SCELTA DEL MODO DI FUNZIONAMENTO (impostabile solo da tecnico-installatore)
Entrare nel menù tarature tecnico ed entrare nel menù TARATURE FABBRICA. Il Pr 20 definisce il modo di utilizzo del prodotto:

- MODO 1: modalità TERMOSTUFA. La termostufa lavora in base alla temperatura dell'acqua in caldaia. La potenza e la temperatura dell'acqua in caldaia sono comunque impostabili dall'utente. Quando la temperatura dell'acqua in caldaia è soddisfatta andrà la termostufa si porta in modulazione o stand-by, se attivato.
- MODO 2: modalità TERMOSTUFA + T.EXT. La termostufa lavora in base alla temperatura dell'acqua in caldaia e al termostato esterno. Quando il termostato esterno non è in chiamata la termostufa va in modulazione o stand-by, se attivato.
- MODO 3: modalità scaldabagno. La termostufa lavora in base alla temperatura dell'acqua in caldaia con funzione di scaldabagno.

Accensione della stufa
La prima operazione da effettuare è collegare la spina della stufa all'impianto elettrico e riempire il serbatoio di pellet.
Per quest'operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente.
La camera di combustione e il braciere devono essere puliti da eventuali residui di combustione. Verificare che il coperchio serbatoio e la porta siano chiusi. Se questo non dovesse essere fatto provocherebbe un cattivo funzionamento della stufa e successivi allarmi di questa. Alla prima accensione verificate che nel braciere non ci siano componenti che potrebbero bruciare (sacchetto piedini, istruzioni, ecc).
Per accendere la stufa premere su P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "ACCENDE" e dal lampeggio del led ON/OFF.
In queste condizioni la stufa si pone nello stato di preriscaldamento, si accendono la candeletta (visibile dal led candeletta L5) e il ventilatore di aspirazione fumi.
Eventuali anomalie durante la fase di accensione sono segnalate sul display e la stufa va nello stato di allarme.

Caricamento del pellet
Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta CARICA PELLET ed il led ON\OFF funziona ad intermittenza. In una prima fase la coclea provvede a caricare il pellet nel braciere per un tempo (led coclea acceso L5), la velocità dei fumi è definita da un parametro interno e la candeletta risulta sempre accesa (led candeletta acceso L5).
Nella seconda fase, trascorso il tempo preimpostato, la coclea si spegne (led coclea spento L5) per un tempo preimpostato, mentre la velocità dei fumi e la candeletta rimangono nello stato precedente.
Se non avviene l'accensione dopo tale fase, la coclea si riaccende per un periodo preimpostato, la velocità dei fumi è data da un parametro interno e la candeletta rimane accesa.

Fuoco presente
Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto in un parametro preimpostato, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta FUOCO PRESENTE sul display ed il led ON/OFF lampeggia.
In questa fase la temperatura rimane stabile per un tempo predefinito.
La velocità dei fumi è data da un parametro interno, la coclea si accende per un certo tempo (led coclea acceso intermittente L5) e la candeletta risulta spenta (led candeletta spento).
Eventuali anomalie, arrestano la scheda e segnala lo stato di errore.

Stufa in lavoro
Finita la fase di fuoco presente, la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta (LAVORO) e il led ON/OFF risulta acceso. La potenza risulta impostabile premendo il tasto P2.
Se la temperatura dei fumi raggiunge la soglia impostata dal parametro Pr15, la ventola scambiatore aria si accende. (led scambiatore acceso).
IMPORTANTE: Durante tale fase, dopo un tempo dato dal parametro, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta (PUL-BRACIERE), la coclea risulta accesa (led coclea acceso) con una velocità data dal parametro Pr09, il ventilatore fumi alla velocità data dal parametro Pr08. Passato un tempo dato dal parametro preimpostato, la stufa ritorna in stato di lavoro.

Modifica della potenza calorica impostata (MODO 1, MODO 2)
Durante il normale funzionamento della stufa (LAVORO) è possibile modificare la potenza calorica emessa agendo sul pulsante P2. (Led set potenza acceso)
Per aumentare la potenza calorica premere nuovamente P2, mentre per diminuire premere P1. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display.
Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3. Nel MODO 3 la potenza non è impostabile.

La temperatura della caldaia raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura caldaia)
Quando la temperatura della caldaia ha raggiunto il valore impostato, la potenza calorica della stufa è automaticamente portata al valore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio "MODULA". Se la temperatura scende al di sotto di quella impostata la stufa ritorna in modalità "LAVORO" ed alla potenza precedentemente impostata (Set potenza).

Stand-by
Se abilitato nel menu, la funzione STAND-BY permette di spegnere la stufa una volta soddisfatte le condizioni spiegate di seguito.
Si abilita se per un tempo dato da un parametro preimpostato, la temperatura caldaia è superiore alla temperatura impostata più un delta preimpostato.
Nel display compare la scritta "GO-STBY". Alla fine di un tempo preimpostato sul display appare la scritta "ATTESA RAFFREDDA". Quando la temperatura dei fumi raggiunge la soglia data dal parametro Pr13, la stufa entra nella modalità STAND-BY e scorre la scritta "STOP ECO TEMP GOOD". Se la temperatura caldaia, scende al di sotto della temperatura impostata meno la soglia data dal delta preimpostato, la stufa si riaccende.

Spegnimento della stufa
Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante P3. Sul display compare il messaggio "PUL-FINALE".
Dopo un tempo dato dal parametro Pr39, se la temperatura dei fumi risulta essere sotto la soglia data dal parametro Pr10, la stufa si spegne, visualizzando il messaggio "OFF".

Impiego del termostato/cronotermostato esterno
Se si desidera utilizzare un termostato ambiente esterno, effettuare la connessione ai morsetti TERM. Impostare da parametri tecnici il MODO 2. È possibile utilizzare un **termostato esterno** oppure un **cronotermostato esterno.** Nella stufa disabilitare (OFF) le funzionalità crono.
L'abilitazione della stufa avviene a stufa accesa all'avvenuta chiusura del contatto.

Schema riassuntivo dei MODI OPERATIVI

	POTENZA IMPOSTABILE	TEMPERATURA H20 IMPOSTABILE	TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTABILE	TERMOSTATO EXT IMPOSTABILE	STAND-BY	CONDIZIONI PER LO STAND BY
MODO 1 Termostufa, controllo acqua per riscaldamento	**SI**	**SI**	**NO**	**SI**	**Impostabile**	**Temperatura acqua riscaldamento soddisfatta**
MODO 2 Termostufa, controllo acqua per riscaldamento e termostato esterno	**SI**	**SI**	**NO**	**SI**	**Impostabile**	**Termostato esterno soddisfatto**
MODO 3 Scaldabagno, controllo acqua sanitario	**NO**	**SI**	**NO**	**NO**	**Sempre attivo**	**Temperatura acqua sanitario soddisfatta**

08.4 ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità, accendendo il led allarmi (led allarme acceso) ed emettendo segnali acustici.

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa

Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo Pr11, **ECCETTO L'ALLARME DI BLAC- OUT**, ed è azzerabile con pressione prolungata sul pulsante P3. Ogni qualvolta si azzeri un allarme, per sicurezza viene avviata una fase di spegnimento della stufa. Nella fase di allarme sarà sempre acceso il led allarmi (led allarme acceso) ed ove abilitato il cicalino, suonerà ad intermittenza. Qualora non venga resettato l'allarme, la stufa si porterà comunque in spegnimento, visualizzando sempre il messaggio di allarme.

AL1 BLAC-OUT - Allarme black-out energetico
Durante lo stato di lavoro della stufa, può mancare l'energia elettrica. Al riavvio, se il periodo del black-out è inferiore a 20 secondi, la stufa riparte nella modalità di **LAVORO**, altrimenti interviene l'allarme. Sul display scorre il messaggio "AL1 BLAC-OUT" e la stufa si porta in spegnimento.

AL2 SONDA FUMI - Allarme sonda temperatura fumi
Avviene nel caso in cui la sonda fumi risulti guasta. La stufa si porta nello stato di allarme, si accende il led allarmi (led allarme acceso). La stufa visualizzerà sul display scorrerà la scritta "AL2 SONDA FUMI" e si porterà in spegnimento.

AL3 HOT FUMI - Allarme sovra temperatura fumi
Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore ad un valore impostato fisso e non modificabile tramite parametro. Il display visualizza il messaggio "AL3 HOT FUMI" come da e la stufa si porta in spegnimento.

AL4 ASPIRAT-GUASTO - Allarme encoder fumi guasto
Avviene nel caso ci sia un guasto al ventilatore fumi. La stufa si porta nello stato di allarme e scorrerà sul display la scritta "AL4 ASPIRAT-GUASTO".

AL5 MANCATA ACCENS- - Allarme mancata accensione
Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Ciò accade se trascorso il tempo dato dal parametro Pr11, la temperatura dei fumi non supera il parametro Pr13. Sul display scorre la scritta "AL5 MANCATA ACCENS-" e la stufa si porta nello stato di allarme.

AL6 MANCANO PELLET - Allarme assenza pellet
Si verifica quando in fase di lavoro, la temperatura dei fumi scende al di sotto del parametro Pr13. Sul display scorre la scritta "AL6 MANCANO PELLET" e la stufa si porta nello stato di allarme.

AL7 SICUREZ-TERMICA - Allarme sovratemperatura sicurezza termica
Si verifica quando il termostato di sicurezza generale rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Il termostato interviene e spegne la coclea, in quanto è posto in serie alla sua alimentazione, ed il controllore interviene segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display la scritta "AL7 SICUREZ-TERMICA", e la stufa si porta in spegnimento.

AL8 MANCA DEPRESS- - Allarme assenza depressione
Si verifica quando il componente esterno (pressostato) rileva una pressione superiore alla soglia di scatto. Il pressostato interviene spegnendo la coclea, essendo elettricamente collegati in serie, ed il controllore segnala lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display "AL8 MANCA DEPRESS-". La stufa si porta in modalità spegnimento.

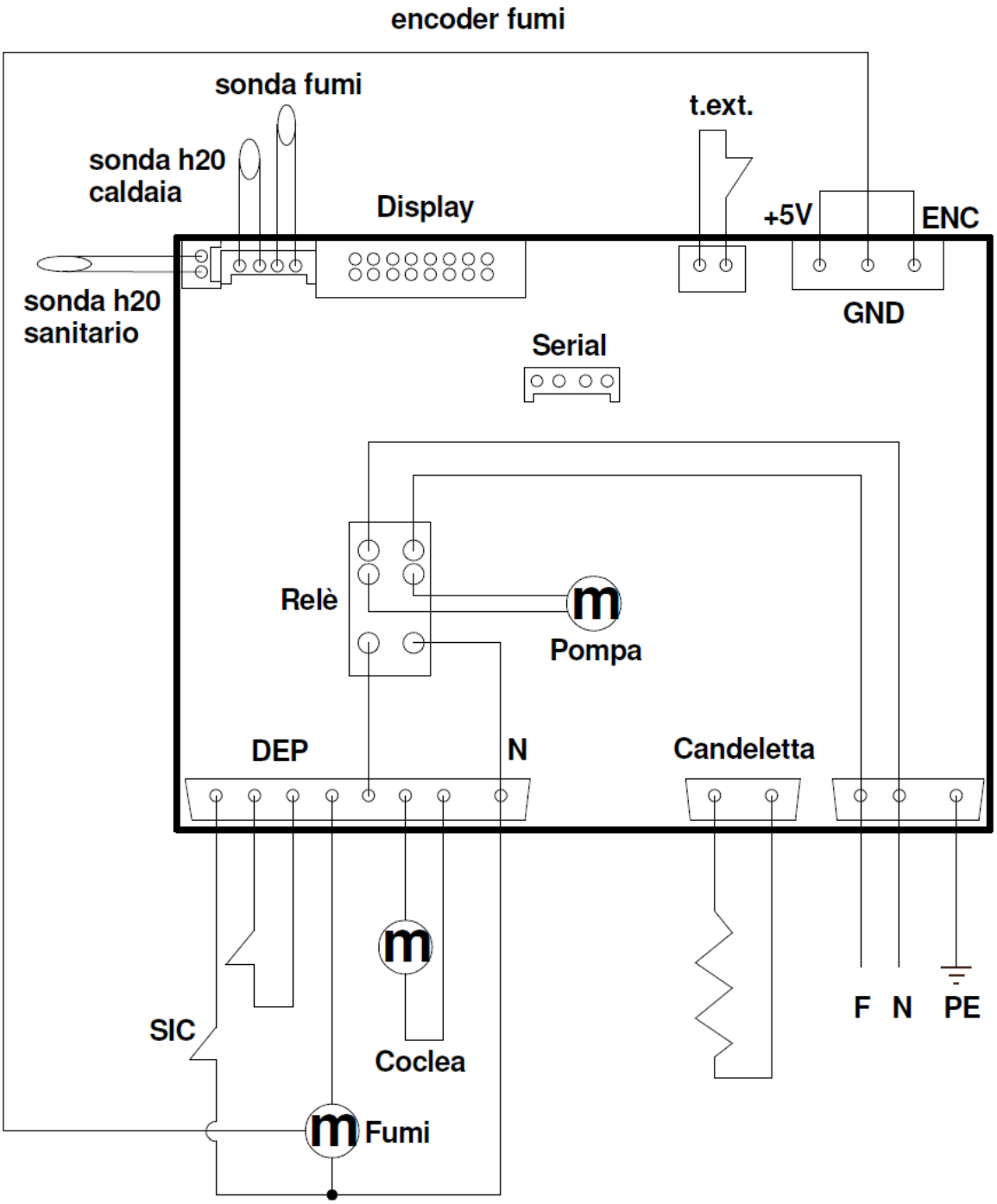
Allarme termostato generale

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza rilevi una temperatura superiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (la cui alimentazione è in serie e contemporaneamente, È visualizzato il messaggio **ALARM SICUREZ-TERMICA** e il sistema viene arrestato. Svitare il tappo nero vicino al coperchio serbatoio pellet e premere il pulsante per riarmare il contatto.

MESSAGGIO SERVICE

In base alle ore lavorate, la stufa proporrà il messaggio SERVICE (o SER) durante il funzionamento. La scritta non blocca il funzionamento della stufa ma sarà necessaria una manutenzione straordinaria con il tecnico autorizzato che resetterà le ore service.

09. CONNESSIONI



10. PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.
L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione.
La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.
Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Eseguire la pulizia giornaliera a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione

Eseguire la pulizia settimanale a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenere prenderà fuoco;
- Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.
- Svuotare il cassetto cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura.
- Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso

Eseguire la pulizia mensile a stufa completamente fredda come segue:

- Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere tappo del T.

Attenzione: per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

11. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.
Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.
La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).
La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa ed incendio del condotto dei fumi.
Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento ed i derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta manutenzione straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono; alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti ed i mobili.

Attenzione: per la pulizia esterna della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

12. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
PRIMO AVVIAMENTO	**AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.**	
DISPLAY SPENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
	CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALAR COOL FIRE **ALLARME ATTIVO MANCANO PELLET** **ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS-** **AL6 MANCANO PELLET** **AL6 NO FIAMMA** **NO FIAMMA**	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
	MANCA PELLET	CONTROLLARE SERBATOIO.
	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
	PELLET NON DI BUONA QUALITA'	SOSTITUIRE PELLET.
	REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA.
ALAR NO ACC **ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS-** **AL5 MANCATA ACCENS-** **NO STAB**	MANCA PELLET	CONTROLLARE SERBATOIO.
	INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIO-RE DELLA STUFA
	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
	MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.
	TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.
	PELLET UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLET.
	CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALAR COOL FIRE **AL1 BLAC-OUT**	DURANTE LA FASE DI LAVORO VIENE A MANCARE L'ENERGIA ELETTRICA	SE PER PIU' DI 20 SECONDI LA STUFA VA IN SPEGNIMENTO /PULIZIA BRACIERE SE PER MENO DI 20 SECONDI LA STUFA RIPARTE NELLA MODALITA' DI LAVORO
PULIRE BRACIERE	AVVISO CHE COMPARE DOPO 8 ORE DI FUNZIONAMENTO DELLA STUFA (SOLO MODELLI 4/5 KW) LE 8 ORE SONO CUMULATIVE	PER SBLOCCARE L'AVVISO, PREMERE TUTTI E 3 I PULSANTI DEL DISPLAY PER 4-5 SECONDI
FIAMMA LENTA IRREGOLARE	TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.	
	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.
	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICENTE	TUBO ASPIRAZIONE OSTRUITO.
	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.
	ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALAR FAN FAIL **ALLARME ATTIVO ASPIRAT-GUASTO** **AL4 ASPIRAT-GUASTO** **AL. VENT**	VENTILATORE FUMI GUASTO O DIFFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	LA SCHEDA NON SENTE GIRARE IL MOTORE (SCHEDA DIFETTOSA)	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ECO / MODULA	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA STUFA LAVORA A POTENZA 1. AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".	
STOP FIRE **PUL-BRACIERE** **PULISCI BRACIERE** **PULIZIA BRACIERE**	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.
STAND-BY / ECO STOP / PAUSA	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO.	
ALAR DEP FAIL **ALLARME ATTIVO MANCA DEPRESS-** **AL8 MANCA DEPRESS-** **AL. VACUOST – AL DEPR.**	LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA, MAX 6 METRI DI TUBBO CON Ø 80mm OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A T É COME 1 METRO DI TUBO.
	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.
	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.
ALLARME ATTIVO ALARM FLUSSO **AL FLUX**	SENSORE SPORCO, CANNA OSTRUITA OPPURE PORTA APERTA.	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALAR SIC FAIL **ALLARME ATTIVO SICUREZ-TERMICA** **AL7 SICUREZ-TERMICA** **AL. SIC.**	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA.SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.
	MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.

ALAR SOND FUMI **ALLARME ATTIVO SONDA FUMI** **AL2 SONDA FUMI** **AL. S. FUMI**	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALAR HOT TEMP **ALALRME ATTIVO HOT FUMI** **AL3 HOT FUMI** **AL. T. FUMI**	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE PELLET ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALLARME PULITORE / PORTA	MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	-VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO -CONTROLLARE CHE NON CI SIANO CORPI ESTRANEI CHE BLOCCANO IL MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
ALLARME TURBOLATORE / PORTA	MECCANISMO DI PULIZIA TURBOLATORI BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	- VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO - CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
ALLARME SICUREZ.TERM / PORTA	TERMOSTATO DI SICUREZZA TERMICA O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	-LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA -VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO
ALLARME TRIAC COCLEA	LA SCHEDA RILEVA UN FUNZIONAMENTO NON CORRETTO DEL MOTORE DI CARICAMENTO PELLET	-SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
T. scheda (°C)	LA TEMPERATURA DELLA SCHEDA HA SUPERATO I 70°C	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI PER POI RIACCENDERE LA STUFA. SE SI RIPRESENTASSE L'ALLARME CONTATTARE L'ASSISTENZA TECNICA.
(CERCA CAMPO) RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE	IL TELECOMANDO HA PERSO L'UNITA'	PREMERE CONTEPORANEAMENTE I TASTI 1 E 2 PER CIRCA 3-4 SECONDI FINO A QUANDO COMPARE LA SCRITTA SCEGLI UNITA' (DI FABBRICA ESCE UNITA' 0 DI DEFAULT)
	POSSIBILE INTERFERENZA	PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.
RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.

13. MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE

Data 1ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 2ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 3ª manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

CLIENTE: _____

VIA: _____

CITTA': _____

CAP: _____

PROVINCIA: _____

TEL: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____Cap:_____

Località: _____

Tel.: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

15. GARANZIA

La garanzia
Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) ed EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti.
Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.
Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.
Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs. 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.
Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni Stufe a Pellet", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.
Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni Stufe a Pellet".
La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.
La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza previe comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.
La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzia anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.
Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.
Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti a manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per installazione da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alla istruzioni contenute nell'imballo.
Le resistenze per l'accensione sono materiale soggetto ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.
Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.

La garanzia può essere fatta valere come segue:
La procedura del **post vendita** è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero **0438.35469** o inviando un e-mail ad assistenza@evacalor.it
Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.
Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al **C**entro **A**ssistenza **T**ecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi
Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.
Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.
In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.
La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.
La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è indispensabile avere a portata di mano:
- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T. specializzato.

IMPORTANTE:

EVA STAMPAGGI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.

È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI.

EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.

PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIEDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.

AVVERTENZE per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche (RAEE) ai sensi della Direttiva Europea 2002/96/CE e successiva modifica 2003/108/CE.

La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta.

Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacalor.it

Timbro e Firma del Rivenditore

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
31028 Vazzola (TV) ITALIA
Tel: +39 0438 740433
Fax: +39 0438 740821

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano Eva Stampaggi S.r.l., che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.

The data and features indicated are in no way binding to Eva Stampaggi S.r.l. The company reserves the right to make any changes necessary without prior notice or replacement.
All rights reserved. Total or partial reproduction prohibited without the express authorisation of Eva Stampaggi S.r.l.

Les données et caractéristiques indiquées n'engagent pas Eva Stampaggi S.r.l., qui se réserve le droit d'apporter les modifications jugées opportunes sans obligation de préavis ou de remplacement.
Tous droits réservés. La reproduction totale ou partielle sans autorisation expresse de Eva Stampaggi S.r.l. est interdite.

Die angegebenen Daten und Eigenschaften binden das Unternehmen Eva Stampaggi S.r.l. nicht, das sich das Recht vorbehält, ohne zu Vorankündigungen oder Ersetzungen verpflichten zu sein, für opportun gehaltene Änderungen vorzunehmen.
Alle Rechte vorbehalten. Der vollständige oder teilweise Nachdruck ist ohne die ausdrückliche Genehmigung der Eva Stampaggi GmbH nicht gestattet.

Los datos y las características que se indican no son vinculantes para Eva Stampaggi S.r.l. que se reserva el derecho de efectuar las modificaciones que juzgue oportunas sin previo aviso o sustituciones.
Todos los derechos están reservados. Prohibida la reproducción total o parcial sin la autorización expresa de Eva Stampaggi S.r.l.

Os dados e as características indicadas não comprometem a Eva Stampaggi S.r.l., que se reserva o direito de efetuar as modificações consideradas oportunas sem obrigação de aviso prévio ou de substituição.
Todos os direitos reservados. É proibida a reprodução total ou parcial sem a autorização expressa da Eva Stampaggi S.r.l.